Anno [illegible] — Venerdì 8 Marzo 1929 - Anno VII — N. 58

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffido, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — i manoscritti non si restituiscono

Grandiosi preparativi a Roma
per l'Assemblea quinquennale del Regime

L'intervento di quattro mila personalità

ROMA, 7.

Grande è l'attesa di tutto il popolo italiano per il discorso che il Duce pronuncerà domenica prossima alla prima assemblea quinquennale del Regime, alla quale interverranno circa cinquemila persone.

Presso la Presidenza del Consiglio e la Direzione del Partito fervono i lavori preparatori per la grande assemblea quinquennale del Regime che, come è noto, avrà luogo domenica prossima. Si tratta, come è facile immaginare, di un lavoro tutt'altro che semplice, mirante sia alla distribuzione dei biglietti agli invitati, sia ad assicurare alle personalità che interverranno un adeguato posto in rapporto alla carica da ciascuno ricoperta. Sembra ormai accertato che le personalità che parteciperanno alla storica adunata non saranno più di quattromila. In un primo tempo, come è noto, si era pensato che esse dovessero raggiungere il numero di cinquemila; senonchè, in considerazione dello spazio disponibile e della necessità di assicurare a ciascuno un posto, si è dovuto procedere con criteri di maggiore rigore.

In questi giorni si è pure iniziata, attraverso gli organi direttivi dei vari enti, la distribuzione dei biglietti. Analogamente al concetto seguito nell'invito ai deputati designati, si è deciso di far assistere all'adunata di domenica i senatori recentemente nominati e non ancora convalidati. Per i senatori in carica, la Direzione del Partito ha inviato alla presidenza dell'assemblea vitalista l'elenco dei senatori inscritti al Partito perchè fossero invitati telegraficamente. E così è stato fatto.

Le alte cariche dello Stato, le gerarchie politiche e sindacali, i senatori ed i deputati interverranno in abito da pomeriggio. Per quanto si riferisce alla dislocazione dei posti, possiamo precisare che mentre i membri del Governo, del Gran Consiglio Fascista ed i deputati designati si disporranno sul palcoscenico, le altre gerarchie si disporranno nei palchi e in platea.

Nei prossimi giorni saranno emanate tutte le disposizioni intese a regolare l'accesso delle personalità.

Alle Confederazioni sindacali sono pervenuti inviti telegrafici dal Sottosegretario alle Corporazioni Bottai, il quale, rettificando una inesattezza del comunicato ufficiale, specifica che all'assemblea sono invitati il presidente, il segretario e il vice-segretario nazionale e i presidenti delle organizzazioni provinciali (non già i segretari). Per le organizzazioni non aventi Federazioni provinciali interverrà il presidente della Federazione regionale. Le organizzazioni provinciali delle Confederazioni dei lavoratori testè costituite saranno rappresentate dai commissari straordinari. Venerdì prossimo, sugli elenchi nominativi trasmessi in seguito alle disposizioni della Presidenza, dalle varie associazioni saranno distribuiti i biglietti d'invito personali. Poichè la cerimonia avrà carattere ufficiale, gli intervenuti borghesi indosseranno l'abito da pomeriggio.

Per i Comizi plebiscitari e per la seduta inaugurale della Camera

300 mila manifesti con i nomi dei candidati

Con la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della lista dei candidati alla Camera corporativa per il plebiscito del 24 marzo si entra nella fase ultima e definitiva della preparazione dei comizi. Il Ministero degli Interni ha provveduto a far stampare la lista stessa in 300 mila manifesti i quali saranno distribuiti a tutti i Comuni del Regno perchè siano affissi secondo quanto prescrive la legge elettorale vigente. Lo stesso Ministero ha provveduto a dare disposizioni alle Prefetture per la distribuzione delle schede di votazione ai Comuni, secondo il numero degli elettori debitamente inscritti nelle liste. Restano ora da espletare alcune formalità di ordine tecnico cui provvederanno direttamente i Comuni, sia in base alle disposizioni impartite da tempo dal Ministero degli Interni, sia in base a quelle disposizioni che i Prefetti crederanno di emanare.

Appena ultimata la distribuzione dei certificati elettorali, saranno nominati gli scrutatori. In base a quanto dispone la legge elettorale, essi devono essere compresi nella lista dei giurati ovvero siano eleggibili a consultori municipali. I Podestà sono obbligati ad informare nel più breve termine, e non oltre il venerdì precedente le elezioni, gli scrutatori nominati dell'avvenuta loro designazione per mezzo di un ufficiale giudiziario o di messi comunali. Altra formalità importante è quella che si riferisce alla pubblicazione dei manifesti da parte di ciascun Comune indicanti le località ove gli elettori dovranno esprimere il proprio voto.

Dalle notizie pervenute al Ministero degli Interni risulta che i 9.460.727 elettori iscritti voteranno il 24 marzo in 17.336 sezioni. Dato che ogni ufficio elettorale è costituito di un presidente, da quattro scrutatori, da un segretario, si deduce che i cittadini che presenzieranno alle operazioni elettorali saranno circa 104.196.

Intanto a Montecitorio si va preparando tutto quanto è necessario per la inaugurazione della nuova Legislatura. Gli uffici competenti della Camera dei deputati hanno provveduto ad impartire le disposizioni del caso e cioè il ritiro dei cassetti di cui fruivano i deputati uscenti, la trasformazione dell'aula per la seduta inaugurale. L'aula ha così subito in questi giorni un radicale mutamento.

Il discorso della Corona
Il Principe Ereditario a fianco di S. M. il Re

Sono stati smontati i banchi della presidenza e quello del Governo e al loro posto è stato insediato il trono reale con le relative poltrone per i membri della Famiglia Reale.

Saranno al seguito del di Sua Maestà il Re, che pronuncerà il discorso della Corona, il Duca di Genova, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, il Duca degli Abruzzi, il Principe di Udine, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, il Duca delle Puglie, il Duca di Spoleto e il Duca di Ancona.

Per la inaugurazione della XXVIII Legislatura il Principe Ereditario farà questa volta il suo ingresso ufficiale in Parlamento e prenderà posto subito dopo il Re.

E' da ricordare in proposito che il Principe Ereditario presenziò anche nel 1924 alla inaugurazione della XXVII legislatura, ma non avendo egli allora raggiunto l'età per sedere in Senato, e cioè i 21 anni, dovette assistere al discorso del trono dalla tribuna della Real Casa, insieme alla Regina e alle Principesse Reali.

La seduta successiva a quella della inaugurazione sarà presieduta dal deputato Raffaele Paolucci in quanto lo art. 2 del Regolamento della Camera prescrive che all'apertura di ogni sessione sia della stessa, sia di una nuova legislatura, occupi provvisoriamente il seggio presidenziale uno dei vicepresidenti della sessione precedente, in ordine di nomina.

A questo proposito viene rilevato che l'anzianità dei deputati della precedente legislatura che torneranno alla Camera non è molto elevata, e intuitiva ne appare la ragione, in quanto la nuova Camera sarà formata quasi completamente da elementi giovani ed operosi nei vari campi della attività nazionali.

Con la XXVIII Legislatura risulterà decano l'on. Marescalchi, che ha al suo attivo quattro legislature, e che è nato nel 1869. Seguiranno successivamente gli onorevoli Martire, Mattei Gentili, Olivetti, Orano ed Ernesto Vassallo, che parimenti da quattro legislature fanno parte dell'assemblea.

Nessuna difficoltà pei viaggiatori transoceanici

ROMA, 7.

Alcuni giornalisti stranieri hanno riportato in questi giorni corrispondenze dall'Italia nelle quali si parla di difficoltà che il Governo fascista farebbe nel Regno a viaggiatori transoceanici che, essendo nati all'estero da genitori italiani, vengono in Italia con passaporto del paese di nascita. Tali giornali accennano poi, con dettagliate fantasie a pretesi incidenti che sarebbero sorti a questo proposito nel corpo diplomatico tra il Governo fascista e i Governi da cui provengono quei viaggiatori. Di fronte alla propalazione di queste voci, le quali possono avere per effetto di allontanare dall'Italia le correnti di visitatori transoceanici e specialmente di quelli che, avendo origine italiana, possono aver maggiore desiderio od interesse di frequentare il nostro Paese, occorre precisare che nessuna difficoltà è stata mai fatta nè sarà mai fatta per ragioni di cittadinanza, al movimento da e per l'Italia di chiunque provenga dall'estero con passaporto regolarmente rilasciato dalle autorità del Paese di nascita, essendo uno dei capisaldi della politica fascista quello di favorire i contatti con l'Italia di chiunque viva all'estero, senza volere assolutamente pretendere, in occasione di tali contatti, non solo di risolvere ma neanche di sollevare un conflitto qualsiasi di cittadinanza o di entrare minimamente nel merito della legittimità dei passaporti di cui i viaggiatori sono in possesso regolare quando sbarcano in Italia. Qualsiasi affermazione o propaganda in contrario che sia stata fatta all'estero deve considerarsi infondata.

Raccolta di autografi del Risorgimento donata allo Stato

ROMA, 7.

Il fratelli conti Emilio e Rinaldo Saffi hanno donato allo Stato una cospicua raccolta di autografi del periodo del Risorgimento, la quale faceva parte dell'archivio del padre loro, Aurelio Saffi.

La raccolta, che è stata depositata nella R. Biblioteca del Risorgimento in Roma, comprende circa 500 lettere autografe di G. Mazzini, indirizzate principalmente ad Aurelio Saffi e alla famiglia Creufurd fra il 1848 e il 1872, molte lettere autografe di Garibaldi, di Bosselli, di Manara, di Daverio, di Pisacane, ecc.

In complesso sono circa 800 documenti di Storia del Risorgimento che lumeggiano il periodo della Repubblica Romana del 1849 e le relazioni corse tra il Mazzini e il grande Patriota romagnolo.

Il Ministro dell'Istruzione, on. Belluzzo, ha già espresso ai donatori i più vivi ringraziamenti.

CON DECRETO in data 7 marzo S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, ha approvato la nomina del gr. uff. Alessandro Maino a presidente della Unione Industriale Fascista della provincia di Varese.

Il libretto di lavoro gratuito per gli agricoltori

ROMA, 7.

Il «Messaggero» dice che la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura ha diramato a tutti i commissari delle Unioni provinciali dei sindacati tecnici della agricoltura una circolare, nella quale si annuncia la distribuzione gratuita di uno speciale libretto di lavoro per il corrente anno, a tutti i lavoratori agricoli salariati, braccianti, pastori e garzoni, allo scopo di meglio controllare l'applicazione del contratto di lavoro e delle leggi sociali ed anche per regolare tutti i dati relativi al movimento statistico sindacale ed economico dei lavoratori.

Per la valorizzazione della Tripolitania

ROMA, 7.

Il Comitato per la valorizzazione della Tripolitania, presieduto da S. E. De Bono, che ha sede in Roma, via Due Macelli 66, ha concretato il suo programma per la primavera prossima. Saranno così organizzate tre comitive nazionali, le quali si recheranno a visitare la fiorente colonia italiana rispettivamente dal 28 marzo al 5 aprile, dal 4 aprile al 12 aprile e dall'11 aprile al 19 aprile. Ogni italiano potrà partecipare alle gite, inviando la sua adesione al Comitato, che fornisce tutte le informazioni opportune.

Trascorsa la primavera il Comitato sarà convocato per stabilire la sua azione concreta per il raggiungimento di tutti i fini che ne hanno ispirata la creazione.

Solenne inaugurazione a Bordighera
della Casa di Riposo "Margherita di Savoia"

BORDIGHERA, 7.

Stamane ha avuto luogo la solenne inaugurazione della Casa di Riposo «Margherita di Savoia», nella grandiosa villa della compianta Regina Madre che la Maestà del Re volle con gesto munifico donare all'Associazione Nazionale famiglie dei Caduti in guerra.

A rendere maggiormente significativa la cerimonia il Sovrano aveva delegato a rappresentarlo S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. il Capo del Governo aveva delegato S. E. Giunta.

La città è tutta avvolta nel tricolore, archi trionfali sono eretti nelle vie e nelle piazze principali dovunque sono scritte inneggianti a Casa Savoia. Il Podestà, tutte le Assocazoni patriottiche cittadine e i Sindacati fascisti hanno affisso i manifesti con parole di saluto per i rappresentanti del Re e del Governo ed espressioni riverenti per la prima Regina d'Italia.

La stazione di Bordighera è tutta pavesata con bandiere tricolori e adorna di piante e fiori. Ad attendere l'arrivo del treno recante il Duca di Bergamo e S. E. Giunta sono l'on. Orsolini-Cencelli, Commissario governativo dell'Associazione, la rappresentanza del Senato composta dei Senatori Biscaretti e Nuvoloni, la medaglia d'oro on. Paolucci per la Camera dei Deputati, il Prefetto d'Imperia, il generale Ceì comandante la divisione di Genova, il Luogotenente generale Allegretti comandante la terza Zona della Milizia, il marchese Negrotto Cambiaso segretario federale di Genova anche in rappresentanza del Partito, il generale medaglia d'oro Fara, Amilcare Rossi per l'Associazione dei combattenti, il Podestà di Bordighera e numerosissime altre personalità.

Alle 9.30 il treno entra in stazione e la folla assiepata dietro i cordoni sul piazzale della stazione calorosamente applaude mentre la musica del 42.o Fanteria intona la Marcia Reale.

Il Duca di Bergamo discende dalla vettura salone, da un'altra vettura discende S. E. Giunta. L'on. Orsolini-Cencelli porge al Principe il benvenuto e l'omaggio di tutte le Famiglie di Caduti che tengono a riaffermare i loro sentimenti di alta devozione alla Patria ed alla Casa Savoia.

Il Podestà di Bordighera porge al Principe il saluto della città.

Il Duca di Bergamo dopo avere passato in rivista la compagnia d'onore del 42.o Fanteria e la Centuria della Milizia, esce seguito dalle autorità sul piazzale della stazione. Applausi ed acclamazioni si levano dalla folla ammassata dietro i cordoni di truppa mentre le musiche attaccano il suono della Marcia Reale e di Giovinezza. Il Duca prende posto in automobile scoperta insieme con S. E. Giunta e con l'on. Cencelli.

In altre automobili seguono le autorità. Il corteo si avvia a Villa Margherita attraversando la città fra rinnovate dimostrazioni di simpatia, dalle finestre vengono gettati manifesti e fiori. Lungo il percorso dalla stazione alla villa sono schierate le truppe, i militi, gli avanguardisti, i balilla, le piccole italiane, numerose rappresentanze dei Comitati provinciali delle Associazioni Famiglie dei Caduti, combattenti, mutilati, nastro azzurro, ecc. ecc.

Nel parco della villa sono riunite le madri e vedove che all'apparire del Principe salutano romanamente. Entrato nella villa il Duca di Bergamo dopo avere sostato nella sala della Biblioteca insieme alle autorità passa nella Cappella dove ha luogo una cerimonia religiosa officiata da mons. Pasinizzardi, ordinario militare.

Terminata la cerimonia religiosa nel salone di rappresentanza l'on. Cencelli pronunzia un breve discorso in cui dopo avere tratteggiato la figura di Margherita di Savoia eleva un inno alla Maestà del Re che volle donare la magnifica Villa alla Associazione e a Benito Mussolini che completò l'atto Regale assicurando la vita della Villa stessa e dando leggi per il suo arredamento totale.

L'on. Cencelli così termina il suo discorso: «E' in quest'angolo di paradiso terrestre madri e vedove sono tornate alla vita, esse che si riconoscono sorelle in una sola fiamma, sentono che i loro cari non sono più morti, essi hanno aperto le tombe e si levano in piedi e con un corpo unico, dai cimiteri di guerra ai confini, alle tombe ormai sparse più giù per tutta la penisola cantano senza fine: Giovinezza, Giovinezza primavera di bellezza!».

Terminato il discorso l'on. Cencelli consegna al Principe e a S. E. Giunta i due primi esemplari di una pubblicazione edita dalla Associazione sulla Villa Margherita, in cui è rievocata la Vita della Regina ed è illustrata la Villa stessa.

Il Duca di Bergamo accompagnato da S. E. Giunta, dal Prefetto e dalle altre autorità si reca poi a visitare tutta la trasformazione agraria compiuta in questi ultimi anni nella proprietà adiacente al parco della villa.

Rientrato nella Villa dopo avere attraversato la speciale passarella situata alla sommità dell'edificio, il Principe si sofferma ancora a lungo nel salone dove gli vengono presentate le famiglie dei Caduti con cui conversa affabilmente. Alle ore 11 circa il Duca di Bergamo fatto segno a rinnovate acclamazioni, ossequiato dalle autorità insieme a S. E. Giunta, lascia Villa Margherita.

La X Fiera internazionale di Milano
Si prevede un grande successo

MILANO, 7.

A cinque settimane di distanza dalla apertura della Decima Fiera di Milano, le prenotazioni dei posteggi, giunte da ogni parte dell'Italia e dall'estero, sono salite a una cifra veramente lusinghiera tanto che si prevede che il grande Mercato delle forze internazionali, che si apre a primavera, sarà una vera affermazione della rinata energia della Italia fascista.

Le Mostre al Reparto della Zootecnica di tutti gli animali da carne e da riproduzione, il grande salone della nautica e della motonautica, il concorso del gasogeno a combustione nazionale, la mostra dell'Accessorio al Palazzo dello Sport con i relativi concorsi per paraspruzzi, fanali antiabbaglianti e klaksons, le presentazioni della moda femminile italiana, francese e tedesca, le originali presentazioni della moda maschile, il largo concorso delle Nazioni estere e la fraterna adesione di tutte le regioni italiane con opere industriali e prodotti alimentari e da ultimo l'interessante Mostra Montana, organizzata dalla Confederazione Fascista degli Agricoltori sotto gli auspici del gr. uff. Arnaldo Mussolini e dell'on. Cacciari, richiamano da ogni parte il vivo interessamento dei partecipanti e degli uomini d'affari.

Tra le Nazioni estere si distinguono in prima fila, Francia e Germania che gareggiano in questi giorni nella prenotazione di un largo numero di posteggi, seguite dall'Ungheria e dalla Cecoslovacchia. La Francia diverserà alla Fiera di Milano, oltre ai tipi diversi dei suoi prodotti di moda, tutta una serie di tipi di macchine agricole nonchè una rassegna completa di vini di Champagne, con la partecipazione di oltre 30 case. La Germania esporrà i colossi della meccanica, una serie di macchine per le bonifiche e un grande numero di apparecchi scientifici.

Dinanzi a tale concorso spontaneo ed entusiastico di partecipazioni italiane ed estere, la riuscita della bella manifestazione milanese, che quest'anno celebra il secondo lustro della sua fondazione è ormai pienamente assicurata.

TRE IDROVOLANTI militari inglesi che avevano ammarato il 5 corrente all'idroscalo di Nisida (Napoli) alle 10.20 di ieri mattina, sono ripartiti per Malta scortati da quattro apparecchi militari italiani.

NEL MESSICO
Le forze governative alla conquista di Vera Cruz

NOGALES, 7.

Le notizie che provengono dal Messico sono frammentarie e talvolta contrastanti; ma da esse è facile dedurre che la situazione si va sempre più aggravando. Comunque, si rileva una maggiore attività tanto da parte degli insorti quanto da parte delle truppe rimaste fedeli al Governo. Nello Stato di Sinaloa, per esempio, le truppe federali si troverebbero a mal partito e verrebbero inseguite dovunque dalle forze degli insorti. A questi si sono uniti circa seimila indiani yacqui. Il generale ribelle Escobar annuncia che il comando delle truppe federali dello Stato di Durango, col generale Francisco Urbalejo, ha aderito al movimento antigovernativo e sta attualmente marciando con le sue truppe contro Zacatecas.

Un comunicato ufficiale diramato da Città del Messico asserisce d'altra parte che i federali hanno riconquistato la città di Monterey. Ma su questo avvenimento non si hanno finora particolari precisi. Sempre secondo il comunicato ufficiale, sarebbe stata riconquistata anche Cordoba nello Stato di Vera Cruz. Il possesso di Cordoba, che si trova a circa 50 miglia ad ovest di Vera Cruz, viene considerato come un passo importante verso la riconquista di questa ultima città da parte delle truppe federali. Si ritiene che le forze governative potranno rientrare nell'importante città marittima fra un paio di giorni.

Intanto dal quartier generale degli insorti nello Stato di Sonora viene annunciato che le truppe rivoluzionarie hanno preso Juarez senza colpo ferire, dopo che quella importante posizione era stata abbandonata dal comandante dei federali, generale Manuel Limon.

La rivolta fallirà

NEW YORK, 7.

Calles ha ottenuto un grande successo nella lotta contro gli insorti. Il suo piano strategico gli ha permesso di riconquistare la città di Monterey, che era caduta nelle mani dei rivoltosi. L'operazione militare è stata eseguita dal generale Almazan. Gli insorti si sono dati a precipitosa fuga, battendo in ritirata verso le province occidentali. Due reggimenti, che avevano fatto causa comune con gli insorti, sono passati nel campo federale. Il generale Escobar, che prima di abbandonare Monterey aveva saccheggiato quella filiale della Banca di Stato, spera di ricevere rinforzi da parte dei ribelli concentrati nella provincia di Sonora e nelle province vicine. In ogni caso, Calles è riuscito a liberare in ventiquattro ore la più importante provincia settentrionale ed a respingere gli insorti ancora più a nord, dove sono isolati. Sulla linea ferroviaria Città del Messico-Laredo sarà ripreso nel corso di questa notte, il servizio regolare.

Si conferma che nel settore sud le truppe federali hanno occupato l'importante centro di produzione del caffè, Cordoba. In seguito a questi successi dei federali, il comandante supremo dei rivoluzionari, Aguirre è ora isolato a Vera Cruz. Anche a Vera Cruz le diserzioni fra gli insorti sono continue. Soltanto seicento uomini sono rimasti fedeli al generale Aguirre. Si attende per le prossime ore il completo fallimento del movimento insurrezionale.

Un armistizio

CITTA' DEL MESSICO, 7.

Un comunicato ufficiale diramato dalla Presidenza informa che, dopo una giornata di combattimenti, il generale ribelle Aguirre ha sgomberato Vera Cruz.

Su proposta del corpo consolare, allo scopo di evitare un ulteriore spargimento di sangue, tra i fedeli e gli insorti è stato concluso un armistizio con la espressa condizione della evacuazione da parte del generale Aguirre si sia allontanato da Vera Cruz per via di mare.

Porti chiusi al traffico

WASHINGTON, 7.

I rappresentanti del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti a Città del Messico informa che, in seguito alla situazione determinatasi in parecchi Stati della Repubblica Messicana, i seguenti porti risultano ufficialmente chiusi al traffico: Sasabe, Nogales, Agua Prieta, Naco Guaimas, Yazaros e Vera Cruz.

Tutti i carichi diretti a questi porti potranno essere rispediti ad altre città che sono tuttora aperte al traffico commerciale.

A GINEVRA
Le minoranze

GINEVRA, 7.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha continuato oggi in due sedute pubbliche e in una privata il disbrigo dei vari argomenti posti al suo ordine del giorno.

L'interesse principale della riunione odierna si concentrava sulla risoluzione che il relatore Adatci doveva presentare al Consiglio a conclusione del dibattito di ieri sulla situazione delle minoranze e che, non ancora pronta per la seduta del mattino, è stata letta all'inizio della seduta pomeridiana.

Ecco la risoluzione nel suo testo integrale:

1) Il Consiglio incarica il suo relatore di sottoporgli per la sessione di giugno un rapporto sulle proposte presentate dai rappresentanti del Canadà e della Germania, tenendo conto dei differenti punti che sono stati sollevati dai vari membri del Consiglio durante la discussione, alla quale tali proposte hanno dato luogo.

2) Il Consiglio prega i rappresentanti dei Governi britannico e della Spagna di voler prestare al relatore la loro collaborazione per la preparazione di quest'opera.

3) Il relatore e i suoi colleghi dovranno ricevere dai Governi degli Stati che hanno accettato stipulazioni per la protezione delle minoranze tutte le osservazioni che tali Governi desidereranno far loro pervenire. Ogni Stato, membro della Società delle Nazioni, potrà anche, se lo desidera, presentare osservazioni. Tali osservazioni potranno pervenire al Segretario generale prima del 15 aprile prossimo. Il Comitato dei tre membri così composto dovrà ricevere tali informazioni e procedere a quelle consultazioni che crederà utili per l'adempimento del suo compito.

4) Il Consiglio, sedente in Comitato procederà ad un primo esame del rapporto. Si riunirà all'uopo in tempo utile prima della data fissata per la prossima sessione.

5) Il Segretario generale comunicherà ai Governi degli Stati aventi accettata stipulazioni per la protezione delle minoranze e ai Governi di tutti gli Stati membri della Società delle Nazioni, la presente risoluzione accompagnata dai processi verbali della seduta del Consiglio, tenuta il 6 marzo 1929.

Nella seduta mattinale, il Consiglio ha approvato una serie di rapporti concernenti i lavori compiuti nei diversi organismi della Società delle Nazioni tra la scorsa sessione di Lugano e la presente. Si tratta di lavori del Comitato economico sulla clausola della Nazione più favorita, sui sistemi tariffari e i metodi contrattuali, sulla riduzione delle tariffe doganali per mezzo di una concertata azione internazionale, sulla questione del carbone e dello zucchero e della convocazione riguardante il trattamento degli stranieri.

Il relatore per le questioni economiche, Schubert, ha informato il Consiglio che il Comitato economico ha preso alcune misure per la continuazione degli studi relativi alle spese industriali internazionali, allo sfruttamento delle ricchezze del mare e alle tendenze economiche che influenzano la pace del mondo.

Energia e forza morale
L'inchiesta per la spedizione polare

PARIGI, 7.

L'«Intransigeant», sotto il titolo: «L'errore di soffocare», dice:

«Quando si reclama luce e giustizia è segno che la Nazione è forte. Se si legge il rapporto della perdita del dirigibile «Italia» non si può che vederci un segno di vigore intellettuale, di forza, di franchezza. Mussolini avrebbe potuto far redigere conclusioni diverse o non pubblicare nulla. L'Italia aveva acclamato il generale Nobile al suo ritorno, essa si sarebbe tacitata e l'opinione straniera, che era stata severa, non sarebbe tornata su questo affare. Ma più tardi, nella storia, la Nazione italiana tutta intera sarebbe stata giudicata complice dell'errore di Nobile. L'atto di energia di Mussolini è, al contrario, un bel segno di forza morale e pertanto quest'atto ha dovuto richiedere al Capo romano uno sforzo assai doloroso. Il viaggio del dirigibile «Italia» al Polo Nord era stato per i nostri vicini oggetto di entusiastica fierezza nazionale. Essi avevano veduto in esso una magnifica affermazione della loro rinascenza. Dopo lo scacco finale, la confessione di Mussolini non ha che maggior valore. Noi non dobbiamo oggi trionfare scioccamente, ma al contrario ammirare il carattere col quale l'Italia ufficiale proclama che vi è stato errore. La perdita dell'aeronave è stata causata da errore di manovra. Lo equipaggio è stato male composto e male impiegato. La responsabilità di questi errori appartiene al comandante del dirigibile. In quanto alla partenza di Nobile, che aveva accettato di essere salvato prima dei suoi uomini da Lundborg, si spiega con lo stato di depressione del Generale, ma non si giustifica. Questo atto non trova alcuna giustificazione accettabile. Ecco ciò che è retto e virile e altrimenti lodevole che non il silenzio o l'ipocrisia, scusate anche se ci si vuole arrestare a questo lato della questione più abile. Poichè l'opinione italiana dinnanzi a queste chiare conclusioni e dinnanzi alla loro pubblicazione a gran luce non può concepire che stima del paese che, facendo astrazione da qualsiasi gloriola, ha preferito a una problematica soffocazione un gesto di coraggio morale; l'Italia esce così ingrandita ai nostri occhi dall'affare di Nobile».

L'Italia all'estero

LISBONA, 7.

Il Ministro d'Italia on. Bastianini ha visitato la biblioteca nazionale di Lisbona, ricevuto ed accompagnato dal direttore, dal vicedirettore e dal conservatore della biblioteca.

S. E. Bastianini ha visitato tutte le sale ammirando gli esemplari più rari di cui la biblioteca è in possesso.

Al termine della sua visita, il Ministro d'Italia ha espresso la sua viva soddisfazione ai dirigenti della biblioteca.

UN DISPACCIO da Funchal (Madera) informa che numerose case del paese di San Vincenzo sono state investite da una enorme frana. Si calcola che i morti siano un centinaio.

CRONACA PROVINCIALE

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A TARCENTO

Segretario politico del Fascio di Tarcento (geom. Antonino de Gaetano — Delegata dei Fasci Femminili sig.a Maria Giacomuzzi — Presidente della Sezione Mutilati signor Gio. Batta. Tomat — Commissari Sezione Combattenti dott. cav. Guido Janigro e rag. Mario Casagrande — Pievano di Tarcento don Camillo di Gaspero — Presidente della Congregazione di Carità signor Giuseppe Troiano — Presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla farmacista Viacomo Mugani — Direttore didattico governativo signor Tito Italo Bosello — Direttore del Calzaturificio di Bulfons ing. Giulio Tentori — Presidente della Società Operaia di M. S. di Tarcento geom. Pietro Tonchia — Presidente della Società Operaia di Bulfons ing. Giulio Tentori — Presidente della Società Operaia di Zomeais maestro Giuseppe Grasso — signora Rina Micco Grasselli — signora Elisa Pontelli nata Durlicco — dott. Jacopo Bonfadini — prof. Gisella Pontelli, Segretaria — Goi Pietro, cassiere.

A PONTEBBA

Presidente: Podestà signor Arturo Agolzer — Membri: Faleschini cav uff. ing. Luigi, Segretario politico — Barbaro nob. cav. Ciro, Vicepodestà — Franco Gaetano, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla — Faleschini prof. Virginia, Segretaria della Sezione Femminile fascista — don G. B prof. Boria, Pievano — Nassimbeni Piero, Decurione M. V. S. N. — Marta Cesaro, Presidente della Congregazione di Carità — Paoletti Lino, Segretario della Sezione Postelegrafonici fascisti — Bruschi Aurelio, Segretario della Sezione Ferrovieri fascisti e Presidente del Dopolavoro ferroviario — Favaretti Ottavio, Direttore della R. Dogana — Bortoluzzi cav. Ugo, Capo Stazione Principale — Schiavi Diego, Delegato Mandamentale Federazione Commercianti — Nassimbeni Giovanni, Segretario dei Sindacati fascisti — Volontari mag. Floria, Presidente della Società Sportiva — Brisinello Giovanni, Segretario della Società Operaia di M. S. — Fiori Giacomo Direttore delle Scuole Professionali — Buzzi Alice, per il Corpo Insegnante — Minnina Salvatore, id. — Torregrossa Salvatore, id. — Micossi Ernestina e Emiliani Adelaide per le Scuole di S. Leopoldo — Canciamini dott. Umberto — Ferrante dott. Francesco — Gervasi dott. Giovanni — Fillafer Giovanni, Presidente della Comunità di Pontebba Nova — Karnel Leopoldo, Presidente della Comunità di San Leopoldo — Buliani Rodolfo, Direttore della Cooperativa di Consumo.

A REMANZACCO

Presidente: Cargnello Antonio, Segretario politico — Del Fiorentino dott. Ferruccio, Ufficiale Sanitario — Colussi Modesto, R. Direttore didattico — Pausa Luigi, Presidente della Sezione Combattenti — Musoni Ifigenia — Del Fiorentino Giulia — Bianchetti Bianca ved. Richard — Serafini Antonio — Zanolli Anna in Muratti — don Gian Domenico Cramazzi — Conchione Giuseppe — Rizzi don Emidio — Rossi Luigi — Zanini Giuseppe.

A ROVEREDO IN PIANO

Barbariol Carlo, Vicepodestà, Presidente — Michelazzi Antero, Segretario politico, Vicepresidente — Poidomani Sebastiano, insegnante — Favaro Giusto, insegnante — Zanelli Favaro Maria, insegnante, membri — Colazzi Niccolina in Tonon, Segretaria-cassiera.

A BUIA

Barnaba nob. Renato, Vicepodestà in rappresentanza del Comune — Savonitti geom. Matteo, Segretario politico — Vidoni dott Ottavio — Nicoloso Egidio — Piemonte Gio. Batta, maestro.

Per lo sviluppo turistico dell'Alto Friuli

Importante riunione a Tarcento

TARCENTO, 7.

Ieri, il nostro Commissario Prefettizio comm. Spasiano ha convocato in Municipio i rappresentanti del Fascio, della Delegazione Mandamentale dei Commercianti, degli Istituti di Credito, delle Società locali, nonchè le maggiori ditte commerciali, per uno scambio di idee sul programma per la valorizzazione turistica della nostra zona.

Necessità di un'azione

Dopo aver rivolto un saluto agli intervenuti, il comm. Spasiano, ha fatto un'ampia relazione sull'azione da svolgere, affinchè l'ingrandito Comune possa dare maggiore incremento alle sue naturali attrattive, ai suoi ottimi requisiti di bel soggiorno, sia pei suoi stessi cittadini che per i forestieri.

Lo sfruttamento di queste risorse — osserva — è, sulle prime, guardato con diffidenza dai cittadini i quali hanno come un senso di gelosia del loro paese e il timore che dalla invasione dei villeggianti possa venire danno alla loro tranquillità di vita e al loro stesso tenore di vita; ma basta vedere come rapidamente aumenta, nei luoghi di soggiorno e di cura, il tenore di vita e il benessere dei cittadini, per accorgersi come ogni diffidenza sia fuori di posto e come tutto ciò che si faccia per rendere sempre più noto e attraente il soggiorno ai forestieri sia tutto a vantaggio degli stessi cittadini.

Che a Tarcento tutto questo si sia ben compreso lo prova tra altro il fatto che qui sono sorti alberghi, che in paesi anche più popolosi non esistono.

In tutti i cittadini è diffuso il senso che qualche cosa bisogna fare per raggiungere lo scopo, ma nel passare dal campo delle idee a quello dell'azione cominciano le difficoltà. E' necessaria una intesa; è necessario che tutte le idee, tutti gli interessi sieno rivolti al benessere, alla prosperità e allo sviluppo di Tarcento. Non bisogna però guardare unicamente all'effetto immediato di vedere accrescere le attrattive pei villeggianti, ma bisogna guardare nell'insieme tutti i loro effetti, che possono compendiarsi in un aumento di mezzi per l'ente che rappresenta i principali interessi di tutti i cittadini, cioè pel Comune e nella possibilità che ne conseguirà di sviluppare meglio tutti i servizi di pubblico interesse i quali vanno dal miglioramento delle condizioni della pubblica istruzione ed educazione all'avviamento professionale al miglioramento delle condizioni igieniche, allo sviluppo della educazione fisica della gioventù, al suo elevamento morale, intellettuale e politico; dal miglioramento della viabilità al miglioramento, in una parola, di tutte le condizioni di vita materiale e morale.

Il compito dell'Amministraz. comunale

All'Amministrazione comunale spetta migliorare quanto più è possibile — compatibilmente con le possibilità finanziarie e senza eccessivi aggravi tributari — i pubblici servizi, come: sistemazione di strade, miglioramento della manutenzione con particolare riguardo a quelle più trafficate dai cittadini e a quelle che possono avere una importanza turistica, allo scopo di aumentare le attrattive per i gitanti e per i villeggianti; miglioramento della pubblica illuminazione; costruzione di un pubblico macello, del mercato, di un campo sportivo; concessioni comunali a privati cittadini volonterosi che con le loro iniziative sviluppano ed aumentano le attrattive del soggiorno, con vantaggio del patrimonio comunale e demaniale; disciplina e miglioramento dei servizi che riguardano l'igiene pubblica (come, per esempio, lo spazzamento e inaffiamento delle vie e il prelevamento delle immondizie a domicilio; la eliminazione, o per meglio dire, il convogliamento degli scoli di acque luride) o che riguardano la pubblica estetica, come la pulizia esterna degli edifici, la cura delle aiuole e delle piante ecc.; e finalmente, o meglio, anzitutto, la soluzione del più importante problema che interessi tutti, quello cioè dell'acquedotto, per cui sono state espletate tutte le pratiche che erano ancora da definire in Municipio e in Prefettura, e sono già avviate quelle da espletare a Roma presso il Ministero e la Cassa Depositi e Prestiti.

Senza dire che altri due provvedimenti di vitale importanza: uno è quello della sistemazione dei debiti passati, per la quale sono in corso opportune pratiche; e l'altro quello del riconoscimento a Tarcento della qualifica di stazione di cura, soggiorno e turismo.

Accanto all'azione del Comune, il Commissario Prefettizio chiede ai cittadini di Tarcento un'opera di collaborazione diretta.

La collaborazione diretta

Vi sono problemi di miglioramento, di abbellimento, di attrattiva che spetta ai cittadini stessi risolvere. Bisogna invogliare i turisti, i villeggianti a venire a Tarcento per il suo clima, per le sue bellezze naturali, per la comodità del suo soggiorno, per la comodità dei suoi mezzi di comunicazione. Entrano in questo campo tutte le forme di reclame, dalla rivista all'articolo di giornale, degli opuscoli ai cartelli reclame relativi agli alberghi, ai trattenimenti, al costo della vita, ecc. ecc.

Ma non basta aver invogliato il turista, il villeggiante, il cittadino di Udine, di Trieste, della regione a venire a Tarcento; bisogna, con una frase da buon commerciante, non lasciarsi scappare il cliente, accontentarlo, affezionarlo, far nascere in lui il desiderio e dirò anzi il bisogno di ritornare e di condurre con sè i suoi amici. Questa è arte da buon padrone di casa che non deve limitarsi a far arrivare l'ospite sulla soglia della porta, ma deve fare in modo che egli, una volta entrato in casa, ci si senta a suo agio, come casa sua, meglio che a casa sua.

Questo è ciò che si dice turismo ricettivo, che è l'arte di ricevere il forestiero, di creare tutte quelle condizioni che impressionano favorevolmente il villeggiante o il gitante, l'arte di prevenire ogni suo desiderio, di rendergli gradito il soggiorno o la gita, in modo che possa godersi le bellezze della natura, se di queste egli va in cerca, o il riposo se riposo desidera, in modo che egli possa trovar dove passare bene il suo tempo, superando anche il tedio delle giornate di pioggia.

Spesso due o tre giornate di pioggia decidono delle sorti della villeggiatura. Che si fa a Tarcento se comincia a piovere? Una, due, tre famiglie vanno via, e l'esodo è contagioso; se la famiglia tale è andata via, la famiglia tal'altra non ha più attrattive per rimanere e va via anch'essa; e così a poco a poco, il centro di villeggiatura si spopola; quando il bel tempo ritorna, ormai è troppo tardi perchè tutti se ne sono andati. Bisogna quindi in poche parole non appagarsi del clima e delle bellezze naturali, ma creare e sviluppare il conforto, conforto interno che viene dal buon albergo, con buon servizio, dal buon «restaurant», dal buon caffè, dalle comode sale di ritrovo, dal cinematografo, e il conforto esterno che deriva da quello insieme di cure dedicate alle vie, agli uffici pubblici, alle case, alle botteghe, alle maniere delle persone, maniere di vendere, maniere di trattare, maniere di salutare.

E tutto ciò è opera di singoli cittadini; ogni cittadino deve partecipare a questa opera di miglioramento locale, ma è bene che quest'opera sia accordata, armonizzata, indirizzata ad un programma.

Il programma

Secondo il Commissario Prefettizio, questo è il programma:

A promuovere la diffusione delle fotografie che illustrano i luoghi più interessanti dal punto di vista escursionistico, i luoghi più pittoreschi ed attraenti; agevolare e organizzare escursioni; contribuire all'incremento delle industrie alberghiere, migliorando i relativi servizi e tenendo moderati i prezzi; richiamare l'attenzione della Autorità Comunale sulle tariffe locali, sulla loro osservanza, o sulla loro modificazione; suggerire all'Autorità Comunale quei provvedimenti di sua competenza atti ad agevolare lo svolgimento del programma; promuovere festeggiamenti, trattenimenti, spettacoli pubblici; programma complesso come si vede il quale non può attendere che una associazione.

Vale più un articolo in un quotidiano diffuso (un articolo scritto da un giornalista che è stato a Tarcento, e vi ha passato alcuni giorni) che migliaia di copie di un opuscolo, che riesce sempre costoso e spesso non è neanche letto da chi lo ha avuto in dono.

Val meglio un cartello illustrato da affiggere nelle stazioni ferroviarie, nelle agenzie di viaggio e nelle sale degli alberghi d'Italia; val meglio un foglietto volante con una piccola carta della zona, con l'itinerario e con la indicazione delle principali attrattive.

Per raggiungere questo scopo non vi è che l'associazione; un'associazione su basi nuove, con un Consiglio.

I mezzi

Il primo cespite di entrata per il funzionamento di questa Istituzione dovrà essere rappresentato dai contributi degli enti interessati allo sviluppo di Tarcento: banche locali, tranvia, albergatori, negozianti in genere, tutti quanti, insomma hanno un interesse diretto allo sviluppo di Tarcento.

Il denaro impiegato nelle quote sociali, è impiegato a buon frutto, non regalato: presto o tardi l'albergatore vedrà aumentare il numero dei suoi clienti. E così l'esercente e il negoziante e il professionista, la banca e tutti i cittadini vedranno migliorare le condizioni igieniche e d'ambiente generale, perchè l'incremento turistico crea nuovi bisogni e questi spingono l'Amministrazione comunale (che naturalmente avrà nuovi mezzi a disposizione) a soddisfarli. Il miglioramento delle condizioni di ambiente, crea a sua volta e sviluppa il turismo, ed è tutta una catena nella quale a poco a poco non si distinguono più quali furono i primi e quali sono gli ultimi anelli.

Come prima base dell'Associazione, il Commissario Prefettizio mette a disposizione un locale adatto al piano terreno del Municipio che, ben sistemato, potrà essere la sede dell'Associazione stessa, il centro di raccolta di tutte le forze.

In una sede tutta propria i componenti l'Associazione troveranno presto modo di affiatarsi in rapporti continui; e l'affiatamento darà subito buoni frutti.

Ma il locale non basta e, pertanto, il comm. Spasiano rivolge l'invito a costituire un primo fondo con contribuzioni che saranno depositate nella Cassa comunale, con gestione separata si intende ed amministrato da un Consiglio d'amministrazione da nominarsi.

La conclusione

Aperta la discussione, il Segretario politico ha plaudito all'iniziativa, proponendo di approvare il programma enunciato dal Commissario Prefettizio.

Ha parlato quindi il rag. Maufrin, reggente la Delegazione Mandamentale di Tarcento, concludendo per l'approvazione della proposta.

Dopo dichiarazioni di altri intervenuti, è stata all'unanimità approvata la costituzione della Associazione, con riserva entro pochi giorni di fissare i contributi, le modalità e lo statuto, ritenuto che il Commissario Prefettizio provvederà ad una nuova convocazione al più presto.

Fautori non da oggi dello sviluppo turistico di Tarcento, formuliamo fervido l'augurio che il programma esposto dal Commissario Viceprefetto comm. Spasiano possa avere sollecita e completa attuazione. L'istituzione a Tarcento di una «pro loco» bene organizzata viene a colmare una lacuna che, nel nostro Giornale, è stata più volte rilevata. Non dubitiamo pertanto che la cittadinanza tarcentina vorrà raccogliere con slancio l'appello caloroso rivoltole da Chi è alla testa del Comune, e il cui programma interpreta i voti formulati da questo Giornale per la valorizzazione della bella plaga tarcentina.

Da TARVISIO

Gare sciatorie

(7). — Diamo il programma delle gare sciatorie che si svolgeranno a Tarvisio il giorno di domenica 10 marzo con ottime condizioni di neve.

III.o Campionato della Val Canale, gare di sci e salto con sci:

Ore 9: Inizio gare Juniores — Ore 9.30: Inizio gare Seniores — Ore 10: Inizio gare femminili — Ore 14.30: Inizio gare di salto.

Al migliore classificato tanto per la gara di mezzo fondo quanto per quella di salto sarà consegnata la Coppa di S. E. il generale Monesi già disputata per due anni e vinta l'anno scorso dal signor Buffalo di Tarvisio.

Le iscrizioni si ricevono presso il signor Giorgio Bucher in Tarvisio sino a sabato 9 corrente.

Da CIVIDALE

Istituto fascista di cultura

(7) — Ieri sera nella sala della «Casa del Littorio» dinanzi ad eletto e numeroso pubblico il dott. Edgardo Guerrini ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «Ideali e battaglie dei Fasci di combattimento». Il valente oratore che con alata parola parola ha illustrato l'azione dei Fasci dalla loro nascita, è stato attentamente ascoltato dai presenti che alla fine gli tributarono una entusiastica ovazione.

La morte di un grande invalido

Questa notte è deceduto al nostro Ospedale dopo 12 anni di sofferenze, il valoroso grande invalido Cirillo Matelicchio fu Giuseppe d'anni 30. Il Matelicchio valoroso combattente a Lisert in quel di Monfalcone contrasse il male che doveva dilaniare le sue carni e condurlo alla tomba. La sua morte lascia largo rimpianto nella cittadinanza che ne conobbe la sua bontà d'animo e la rettitudine.

I funerali che avranno luogo oggi 8 alle ore 16.30 saranno certamente imponenti quali lo meritano le virtù dello scomparso.

Alle sorelle le nostre vivissime condoglianze

FARFALLINE CADUTE NELLA RETE

Questa notte i nostri Carabinieri trasseo in arresto quattro sfidi che tentavano adescare i passanti.

Furono condotte in guardina e questa mattina mentre due furono passate all'Ospedale perchè affette da malattie le altre furono diffidate dal Podestà.

Un plauso alla Benemerita Arma.

Da S. DANIELE

Premiazioni per la battaglia del grano

(7). — Domenica prossima 10 corrente alle ore 10 nel teatro «Teobaldo Ciconi» avrà luogo la consegna dei premi agli agricoltori che si distinsero nella passata campagna granaria.

In detta occasione verranno pure distribuiti i premi ai giovani contadini promossi nei corsi d'agraria tenuti nel passato inverno per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Alla cerimonia possono intervenire tutti gli agricoltori.

Da VILLASANTINA

Assemblea del Fascio

(7). — Domenica scorsa si è svolta l'assemblea ordinaria del Fascio locale. Erano presenti tutti i fascisti e le autorità civili e militari che erano state invitate. Il parroco pure invitato non ha creduto o non ha potuto intervenire.

Presiedeva l'assemblea il rag. R. Colledan fiduciario di zona del P. N. F. il quale portò il saluto della Federazione ed incitò fascisti ed autorità a lavorare con vera fede fascista per il bene della nuova Italia.

Il Segretario politico signor Cimenti lesse una chiara ed esplicita relazione sull'opera svolta durante l'anno decorso raccogliendo il consenso generale e l'approvazione di tutti i presenti.

L'assemblea si sciolse inneggiando al Re e al Duce.

Da TOLMEZZO

COSPICUI SUSSIDI alla R. Scuola Professionale

(7). — La Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Carnica di Tolmezzo hanno elargito a favore della R. Scuola Professionale Carnica «Albino Candoni» di Tolmezzo, i seguenti importi: Cassa di Risparmio L. 3 mila — Banca Carnica L. 500.

Il Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola, esprime alle rispettive Amministrazioni i sentimenti della più viva riconoscenza per le cospicue elargizioni fatte, che validamente contribuiscono al sempre crescente sviluppo del suddetto Istituto.

Fra Libri e Riviste

MAI SEMPRE

E' una tradizione indiscussa quella della novellistica toscana. Ma, purtroppo, questa tradizione ha subito delle interruzioni per dar posto a produzioni di altre regioni, a fioriture nobilissime, geniali, rigogliose ma con qualche scapito per la lingua italianissima.

Dal Fucini al Paolieri e Ferdinando Martini d'ieri, dal Cinelli al Balsamo Crivelli ai Viani d'oggi, rari, stupendi esemplari di lingua nostra, di paese nostro, troppo ampie pause sono state segnate.

Il libro (Gino Custer De Nobili, «Mai sempre», Milano Ed. Cordani) che abbiamo or ora letto, costretti a non interromperne la lettura, è di quelli che caratterizzano uno scrittore di tempra che, pur giovane d'età, dimostra una ricchezza di lingua, di fantasia e di sana originalità. Sappiamo che egli è toscano; sappiamo che ha scritto un volume di Poesie nel vernacolo di Lucca che lo fanno considerare il Fucini lucchese; sappiamo che s'è cimentato nel teatro come autore d'una buona commedia; sappiamo ch'è Maestro di musica; e non ci occorre di sapere altro per spiegarci subito uno dei principali caratteri di questo volume di Novelle, la diversità dei generi, trattati con egual sicurezza di tocco. Non novellistica difforme ma multiforme: non difetto, quindi, ma pregio E il tutto condito con una lingua italianissima nel sapore, senza affettazioni toscane o toscaneggianti, senza fiori, senza fronzoli, con un'aggettivazione sobria e precisa, con una forma incisiva e con una spontaneità degna dei migliori scrittori.

Dalla Novella, che dà il titolo al volume, di contenuto finemente psicologico a «Myriam» d'un sottile romanticismo a «Un caso di coscienza» in cui si racconta di un eccezionale delitto giudicato in Corte d'Assise con sei schede contrarie, cinque favorevoli e una bianca; a «Due Stampi» quadretto grandguignolesco di forza, e d'ardimento in cui si agitano e gemono e rantolano due esseri dei più bassi fondi sociali; a «Giocondo» in cui è ritratto, con commossa originalità, l'amor di patria di un vecchio emigrato che torna dall'America; al tragico «Notturno»; alla comicissima «Cara amicizia nascente» è tutto un variar di tonalità che ci dà la misura delle possibilità custeriane L'autore ha voluto dirci anche della guerra: ma l'ha fatto con un delizioso quadretto che dà una profonda impressione d'incubo: un desinare pasquale a cui manca uno scomparso in guerra: desinare che per forza di tradizione, si deve fare; ma ogni commensale sente che sulla sedia vuota non potrà sedere mai più l'assente e ognuno rompe in pianto e segue la madre angosciata disperdendosi nelle più lontane stanze della casa.

⁂

Un delicato «romanzo» d'amore fra un gatto e una gatta chiude il volume. L'amore di questi due animali è intuito con una evidenza che il linguaggio immaginato per loro sembra vero. Questo frenetico amore fra la bianca gattina Tisbe e il soriano Piramo si svolge sotto gli occhi delle sorelle Zambelloni e della vergine Teresa, che lo ajutano, lo avversano, lo commentano.

Ma un giorno d'inverno Tisbe, mentre tutte le porte chiuse le vietano di andare in cortile a incontrarsi con Piramo, di sul davanzale della finestra guarda giù e spasima in atto di volersi slanciare, Piramo, coi suoi richiami miagolanti, la invita. «Alla spinta disperata di un grido di Tisbe e di un desiderio estremo, Piramo spiccò il salto temerario. Ma troppo alte sono le stelle per i mortali. Le zampe del soriano annasparono nel vuoto, poi il bel corpo amante precipitò giù ferendosi da prima sul rostro della carrucola del piano terreno, poi, ripresa la corsa, dopo un guizzo su se stesso, sparendo nell'acqua con un tonfo lugubre. Tisbe guardò per due giorni... Le Zambelloni, una mattina, lasciarono aperto l'uscio della soffitta. Tisbe come presa da un presentimento irrefrenabile vi si slanciò... Ma un nuovo soriano, sulla gronda del tetto...».

Ci dicono che il Custer stia preparando un romanzo: vogliamo crederci e vogliamo sperarlo.

Carlo Marsili

Cronaca Sportiva

UDINESE - TREVISO

A TREVISO

Andata: Udine 3, Treviso 1

(G. M.) — Uno dei più interessanti match di ricupero che avranno luogo domenica prossima è quello di Treviso.

Le anziane Treviso e Udinese saranno ancora di fronte, bene agguerrite e decise a dar luogo ad un'appassionante partita. I bianco-celesti della città del Sile partono favoriti. Le ultime buone prove sostenute in specie il brillante pareggio strappato domenica sul difficilissimo campo di Monfalcone dimostrano un reale progresso di forma della bella squadra trevigiana, che tende con spirito alacre e fiducioso a riprendere la via dei passati successi.

Per contro l'Udinese, da un po' di tempo, non soddisfa pienamente le giuste esigenze dei sostenitori del club bianco-nero.

Peraltro le risorse della squadra friulana devono essere ben superiori a quelle appalesate attraverso le scialbe prove di queste ultime domeniche. Ne fanno fede i numerosi successi colti nella presente stagione e la brillante posizione in classifica. E ci si deve attendere una ferma e pronta ripresa di forma, che potrebbe fin da domenica — benchè la partita sia difficile — procurare all'Udinese la soddisfazione di strappare un'altra ambita affermazione in un ben munito campo avversario. E sarebbe prova di grande valore e segno di classe superiore ed elemento per formulare un serio pronostico per la vittoria finale di girone.

U. L. I. C.

EDERA - AZZURRA

(Campo Chiavris, ore 14.30)

(e. c.). — Domenica, il campo dell'Edera S. U., ospiterà un pubblico numeroso e corretto per assistere allo importante incontro che colà avrà svolgimento.

Saranno cavallereschi rivali, per la quarta fatica di campionato i forti e agguerriti ragazzi dell'Edera e i veloci e ben tecnicamente inquadrati escursionisti dell'Azzurra.

Questo incontro, di massima importanza, terrà sospesi gli animi dei numerosi sportivi e ci farà gustare novanta minuti di ottimo gioco.

L'Edera, fresca della sconfitta di domenica scorsa ad opera del S. Gottardo, cercherà riabilitarsi con un significativo successo e scenderà in campo con i suoi migliori uomini. D'altro canto, l'Azzurra, per ben trevolte passata vitoriosa, vorrà continuare la sua ascesa e si batterà con coraggio.

E' superfluo spendere parole di più. Gli sportivi sanno che il loro dovere è quello di recarsi al campo di Chiavris per applaudire e incoraggiare i propri beniamini.

Questa mattina, dopo brevissima malattia, spirava il

Dott.

Giovanni Faioni

La moglie PAOLA MARTINUZZI, i figli ERMES, SERGIO, LUCILLA, la sorelle, il suocero cav. FRANCESCO MARTINUZZI, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti con animo straziato, partecipano la dolorosa perdita.

I funerali, per espressa volontà dell'Estinto, avranno luogo nel modo più semplice, il giorno 9 corr. alle ore 9, partendo da Via Lovaria 4.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 7 marzo 1929.

Serv. Mun. Pompe Funebri - A. Cicinelli - Udine

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e all'affetto dei suoi, si è spento ieri all'età di 79 anni l'

Ing. Comm.

DOMENICO QUIRICO SCALA

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA GRAVIGI, il figlio CARLO con la moglie LUISA SCALA ed il piccolo GIAN-LAURO, il fratello VITTORIO con la moglie ELISA FOLINI, le sorelle: ANNITA Ved. TERASONA, TERESA Ved. DONATI e GABRIELA Ved. VANNI DEGLI ONESTI, nonchè i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno in Palmanova, il giorno di venerdì 8 marzo alle ore 14.

Per espresso desiderio dell'Estinto si prega di non mandare fiori.

La presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento a quanti vorranno onorare in qualsiasi forma l'Amato Estinto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

PALMANOVA, 7 marzo 1929.

COTONIFICIO UDINESE

Società Anonima sede in UDINE — Capitale L. 8.000.000.— inter. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria di prima convocazione il giorno 27 marzo 1929, alle ore 10, presso la sede di Udine, Via Aquileia 31, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Bilancio al 31 dicembre 1928 e deliberazioni relative;
4) Determinazione del compenso ai Sindaci per l'anno 1928;
5) Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione;
6) Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti, possessori di titoli al portatore, dovranno aver depositato almeno un giorno prima alla Cassa della Banca del Friuli, o della Banca Commerciale Italiana, o della Banca Nazionale di Credito, o del Credito Italiano in Udine, le rispettive azioni mentre pei possessori di titoli nominativi sarà provveduto a far pervenire ai signori azionisti in tempo debito il biglietto di ammissione alla Assemblea.

Qualora l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta per insufficienza di soci intervenuti o di azioni rappresentate, l'Assemblea seguirà in seconda convocazione con lo stesso ordine del giorno il 3 aprile 1929 alla medesima ora e nel medesimo locale.

Udine 7 marzo 1929.

Il Consiglio d'Amministrazione

Cooperativa di Consumo di Lusevera - Micottis

I Soci sono convocati in Assemblea ordinaria che avrà luogo il 10 marzo 1929 alle ore 15 nella sala della Latteria per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Discussione ed approvazione del Bilancio 1928;
2) Nomina delle cariche;
3) Varie.

IL PRESIDENTE
MORO GIUSEPPE

CRONACA UDINESE

Una importante seduta del Consiglio Provinciale di Sanità

Presieduto da S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta, il Consiglio Provinciale di Sanità ha tenuto adunanza il giorno 6 corrente mese trattando importanti argomenti relativi al servizio igienico-sanitario della Provincia.

Erano presenti alla seduta il Medico Provinciale cav. uff. dott. Alessandro Bajardi, il Veterinario Provinciale dr. Leandro Pavesio, il Sostituto Procuratore del Re avv. cav. Alborghetti, il colonnello medico cav. Gastoldi, Direttore di Sanità del Corpo d'Armata di Udine, l'Ufficiale Sanitario di Udine dottoressa Maria Savini, il comm. dott. Antonio Cavarzerani, il dott. Tullio Zandonà ed il farmacista dott. Domizio Boari rispettivamente per i Sindacati dei Medici, dei Veterinari e dei Farmacisti della Provincia, il gr. uff. prof. Papinio Pennato, il cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti, il comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco Segretario generale della Provincia, l'ing. Fabio Someda, il prof. Domenico Feruglio, il cav. dott. Enrico Marchettano, il dott. Mario Muratori, il dott. Paolo Pandolfi, il dott. Vittorio Vidal; assenti giustificati il gr. uff. avvocato Ignazio Renier e il dott. Libero Furlanetto Ufficiale Sanitario di Pordenone.

Fungeva da Segretario il dott. Oscar Jarabek della R. Prefettura.

Il Medico Provinciale ha brevemente riferito sulle rassicuranti condizioni generali della salute pubblica nella Provincia che si mantengono buone anche in relazione alle manifestazioni influenzali, nella quasi totalità a carattere e decorso benigno.

VOTI FAVOREVOLI

Il Consiglio ha dato voto favorevole sui seguenti argomenti:

— UDINE — Progetto di ampliamento dell'Acquedotto comunale.

— Reana del Roiale — Progetto di sistemazione dell'acquedotto comunale.

— Gonars — Progetto di ampliamento del cimitero del Capoluogo.

— Povoletto — Progetto di ampliamento del Cimitero di Savorgnano del Torre.

— Tarcento — Progetto del pubblico macello.

— Porcia — Progetto del pubblico macello.

— Tavagnacco — Progetto di ampliamento del cimitero di Feletto Umberto.

— Forgaria — Ampliamento della Chiesa di Cornino sul terreno del vecchio cimitero.

— Capitolati per il servizio medico di condotta dei Comuni di Vivaro (con modifiche) — Trasaghis — Bordano (consorzio) — Tramonti di Sotto — Tramonti di Sopra (consorzio) — Prepotto — Sedegliano — Basiliano — Sequals — Socchieve — San Giorgio della Richinvelda (con modifiche) — Ampezzo — Enemonzo (con modifiche) — Majano — Colloredo di Montalbano — Moruzzo (consorzio) — Artegna — Budoja (aggiunta) — Pinzano al Tagliamento.

— Capitolati per il servizio ostetrico di condotta nei Comuni di Enemonzo, Caneva, Ampezzo, Cavazzo Carnico, Spilimbergo, Socchieve, San Giovanni al Natisone, Premariacco.

— Capitolati per il servizio veterinario di condotta nei Comuni di UDINE, Spilimbergo, Ampezzo.

— S. Giovanni al Natisone — Nuovo capitolato di servizio per un unico medico condotto (con modifiche).

— Tolmezzo — Capitolato sanitario dell'Ospedale Civile.

— Osoppo — Istanza del medico condotto per variazione di categoria.

— Regolamenti d'igiene dei Comuni di S. Leonardo, Osoppo, Ruda ed Enemonzo.

— Tarcento — Istituzione del servizio comunale espurgo immondizie dei privati e regolamento relativo.

— Regolamenti di polizia mortuaria per i Comuni di Ragogna, S. Vito al Tagliamento, Ruda, Torreano, Sequals, Chiusaforte, Pontebba, Aviano.

— Nimis — Regolamento comunale di disciplina vendita e vigilanza sanitaria delle carni.

— UDINE — Casa di cure fisiche dottor Lodovico Castellani — Domanda di autorizzazione all'esercizio.

— Sequals — Riapertura della farmacia nel Capoluogo.

— Chiusaforte — Regolamento e tariffa per la concessione dell'acqua potabile.

ALTRI VOTI FAVOREVOLI

Il Consiglio ha inoltre dato voto favorevole ai seguenti speciali argomenti:

— UDINE — Consorzio Provinciale Antitubercolare — Regolamento per i dispensari antitubercolari.

— UDINE — Comitato Provinciale Antimalarico — Regolamento per gli ambulatori antimalarici.

— UDINE — Aggiunta al regolamento speciale per la risicoltura nella Provincia.

— Istituzione del servizio veterinario nei Comuni di Castelnuovo, Clauzetto, Vito d'Asio, Pinzano al Tagliamento, Ceduno, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto.

PARERI CONTRARI

Il Consiglio ha poi espresso parere contrario all'approvazione dei seguenti argomenti:

— Cervignano — Distacco della frazione di Scodovacca dal Consorzio medico del Consorzio di Terzo d'Aquileia.

— Vito d'Asio — Unificazione delle due condotte mediche.

— Montereale Cellina — Soppressione della terza condotta ostetrica.

— Teor — Istituzione di una farmacia nel capoluogo.

— Claut — Scioglimento del Consorzio veterinario.

NOMINE

Il Consiglio ha infine designato il cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti quale suo rappresentante in seno alla Commissione Provinciale per la concessione delle licenze di bevande alcooliche ed ha confermato per l'anno in corso a membri elettivi della Commissione permanente delle farmacie i signori avv. Raffaele Berghinz, chimico prof. Francesco Mazzi e chimico farmacista dott. Paolo Pandolfi, e quali supplenti i signori avv. Michele Sartoretti, chimico prof. Domenico Feruglio e farmacista Domizio Boari.

S. E. il Prefetto e il Podestà partiti per Roma

Ieri, nel pomeriggio, col diretto delle ore 16,5, S. E. il Prefetto gr. uff. dottor Riccardo Motta è partito per Roma per partecipare alla prima Assemblea quinquennale del Regime. Erano ad ossequiarlo alla stazione i due Viceprefetti comm. Spastano e comm. Bianco, il Capogabinetto cav. uff. dott. Zingale, il R. Questore comm. Bedini, il colonnello co. Scribani-Rossi di Cerreto Comandante la Divisione dei R.R. Carabinieri ed altri funzionari.

***

Il Podestà gr. uff. co. Gino di Caporiacco è partito ieri sera col direttissimo delle 20.30 per Roma. Egli assisterà alla grande adunata dei Gerarchi del Fascismo che si terrà domenica 10 corrente nella Capitale e tratterà coi competenti Ministeri talune questioni di particolare interesse per il Comune.

***

Ieri sera, con il treno delle 20.30, è partita alla volta di Roma la Delegata Provinciale dei Fasci Femminili del Friuli signora Maria Teresa Pischiutta.

In ottemperanza agli ordini del Duce parteciperà alla prima assemblea quinquennale del Regime ed al convegno delle Delegate dei Fasci Femminili d'Italia.

Restituzione di beni in seguito agli atti di Belgrado

L'Intendenza di Finanza di Udine comunica:

In virtù dell'articolo 5 della convenzione intervenuta tra il Regno d'Italia ed il Regno dei Serbi-Croati-Sloveni, promulgata col 31 agosto 1928 N. 2173 («Gazzetta Ufficiale» N. 234 dell'8 ottobre 1928), tutti coloro i quali spedirono per ferrovia, o con qualsiasi altro mezzo di trasporto, dai territori annessi oggi al Regno d'Italia, titoli, valori, documenti, oggetti preziosi e mercanzie che si trovano, o si trovavano in precedenza, nei territori ex austro-ungarici trasferiti al Regno S.H.S. e che non pervennero ai destinatari, sia per sequestro alla frontiera, o al di là della linea di armistizio, o per qualsiasi altro motivo, sono invitati senza indugio e ad ogni modo non oltre il termine del 25 marzo 1929 a presentare alle R.R. Preture delle rispettive residenze, la relativa documentata domanda di restituzione.

Le domande suddette, debitamente istruite, saranno poscia a cura degli anzidetti Uffici Giudiziari, trasmesse al Ministero degli Esteri, per i provvedimenti in merito.

Entro il termine anzidetto sono, altresì, tenuti a fare denuncia dei beni in esame alle R.R. Preture delle rispettive sedi o residenze, i privati che per una qualsiasi causa detengono od abbiano detenuto gli oggetti sopra accennati.

Premiazioni della battaglia del grano

Sabato prossimo, 9 corrente, alle ore 10.30, nella sala della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura di Udine (via Prefettura, 12) saranno premiati gli agricoltori che si distinsero nella passata campagna granaria.

Sono invitati ad intervenirvi tutti gli agricoltori premiati.

Dopolavoro femminile di Udine
Corso di lavorazione a maglia

Per gentile concessione del Rappresentante per Udine della Fabbrica Italiana macchine per maglierie «Dubied» co. Guglielmo Puppi, il Dopolavoro Femminile di Udine indice un Corso di lavorazione a maglia che avrà inizio il 20 corrente nella sala del Dopolavoro Femminile sita in via Beato Odorico da Pordenone, 1.

Le iscrizioni per detto Corso, che sarà completamente gratuito, si ricevono fin d'ora presso la Sede del Fascio Femminile tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 18.30 verso presentazione della tessera del Dopolavoro e iscrizione allo stesso.

Con altro comunicato verranno comunicati i giorni e le ore che il Corso si svolgerà.

Un lutto

Ieri si è sparsa improvvisamente la notizia della morte del dott. Giovanni Faioni, noto e stimato medico della città. La sua scomparsa, come ha destato viva sorpresa, così ha suscitato sincero compianto.

Elevando alla memoria dello scomparso un accorato saluto, esprimiamo alla moglie, ai figli e ai congiunti sentite condoglianze.

Il Cinema dei Fanciulli

Domani, sabato, alle ore 15, al Cinema Eden avrà luogo il solito svolgimento del trattenimento settimanale per le famiglie, indetto dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E.

Il programma destinato per domani sarà divertentissimo e certamente manderà in visibilio il pubblico grande e piccolo. Esso comprende: «Giornale Cinematografico Internazionale, interessante notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Signor Biberon», commedia eroi-comica con le più originali, gaie e gentili trovate offerte per tutti i quattro atti dal celebre Harold Llyod; ed infine la comicissima americana in due atti «Fatty impresario teatrale».

Due ore di sano divertimento che ogni genitore non deve privare ai propri figliuoli.

Le imprudenze fatali
Studente udinese che muore asfissiato in un albergo a Rifembergo

Il nostro corrispondente da Gorizia ci trasmette la seguente notizia in data di ieri, 7:

Stamane a Rifembergo un giovane studente, tale Federico Bandelj, di anni 24, residente a Udine, in Corte Giacomelli, 7, che aveva preso alloggio nell'albergo di Luigi Jechse, è rimasto vittima di una fatale imprudenza. Tutti i tentativi per richiamare in vita il disgraziato, rimasero vani. I carabinieri del luogo, dopo di aver forzata la porta d'ingresso della stanza occupata dal giovane, si precipitarono nell'interno e scorsero il Bandelj che giaceva sul letto ormai cadavere. La Commissione giudiziaria intervenuta sul posto, potè constatare che la morte del giovane era dovuta ad esalazioni di acido carbonico sprigionato da un braciere che lo studente aveva acceso, per riscaldarvisi, con dello spirito denaturato. Dopo le constatazioni di legge, il cadavere fu rimosso e trasportato nella cappella mortuaria del cimitero del paese.

Ufficio Provinciale dell'Economia di Udine
ANAGRAFE COMMERCIALE
(Gennaio 1929)

Nuove iscrizioni

Bertoli Gio. Batta, Udine, via dei Teatri 9. — Orologiaio.

Ederle Edoardo, Udine, via del Pozzo — Laboratorio pasticcerie.

Giavon Luigia, Udine, via Poscolle. — Saponi e detersivi.

Marinatto Attilio, Udine, viale Francesco Mantica — Commercio generi alimentari, vini, detersivi e dolciumi al minuto

Paolinelli Eufranio, Udine, via Francesco Mantica — Pasticceria e bar.

Piacereani Ubaldo, Udine, via Crispi — Rappresentanze per la vendita di automobili ed affini.

Sabbadini Maria, Udine, via Cavour 11 — Vendita vini, liquori articoli per fumatori, cancelleria e R. Privative.

Scarso Angelo, Udine, via Cussignacco 32. — Trasporti merci a mezzo della Tranvia Udine-Tarcento.

Sezione Autonoma di Credito per le Piccole Industrie e l'Artigianato, Roma, Filiale in Udine, piazza Vittorio Emanuele — Crediti a favore delle piccole industrie e l'artigianato.

Squalizza Teresa, Udine, viale Friuli 2 B — Trattoria con alloggio e stallo.

Tomadini Luigi, Udine, vicolo Lungo 27. — Produzione di soda, carbonato ed affini.

Venier geom. cav. Giusto, Udine, via del Vascello 9. — Impresa costruzioni.

Visco Gillardi Carlo, Udine, via di Mezzo 39. — Commercio ambulante chincaglierie al minuto

Zamparo Federico, Udine, via Pracchiuso 4 — Pittore e decoratore.

Zorattini Luigi, Udine, via Villalta 15 A. — Barbiere.

De Monte Natale, Artegna — Imprenditore edile.

Dean Adamo, Aquileia (Fiumicello) — Fabbrica di acque gazose

Breda Antonio, Azzano X. — Impresa edile e commercio materiale da costruzione.

Mezzarobba Giovanni, Budoia — Macelleria.

Braidotti Armando, Buttrio, — Mediatore

Deganutti Angelo, Casarsa della Delizia. — Impresa costruzioni edili e commercio materiali da costruzione.

Billiani Fortunato, Cavazzo Carnico — Appaltatore lavori edili.

Novelli Carlo, Cividale del Friuli — Servizio pubblico automobilistico di rimessa.

Mariutti Maria, Codroipo. — Caffè, ristorante e bar.

Zardini Ida, Codroipo. — Lavorazione e vendita al dettaglio di maglie, calze e chincaglierie

Colmann Antonia, Claut. — Osteria.

Camavitto William, Dignano — Commercio ambulante scampoli di tessuti

Varutti Pietro, Ragogna. — Impresa costruzioni edili.

Raffaelli Renato, Gemona. — Forno da pane.

Saltolo Gio. Batta, Gonars — Mediatore in genere

Baraldi Mario, Latisana — Noleggio automobilistico di rimessa.

Del Sal Mario, Latisana — Macelleria.

Paolini Angelo Latisana — Albergo e Bar.

Simonin Rosa, Latisana — Osteria e coloniali.

Fongione Amato, Lestizza — Mediatore in genere.

Fongione Giovanni, Lestizza — Mediatore in genere.

Berlese Credindio, Maniago — Pescivendolo.

Bocchini Mario, Maniago — Coltellerie ed affini

Urdich Guido, Maniago — Coloniali, liquori, vini, pane, dolciumi e lubrificanti.

Comand Egidio, Mortegliano. — Mediatore in genere.

Vesca Giuseppe, Mortegliano — Mediatore in genere.

Abetini Alberto, Palmanova. — Mediatore in genere

Camaran Attilio, Palmanova, — Alimentari al minuto

Mucelli Lorenzo, Palmanova — Mediatore in genere.

Pastorutti Umberto, Palmanova — Fotografo fisso ed ambulante.

Gonano Orlandino, Prato Carnico — Autotrasporti.

Ferracini Gio. Batta, Pordenone. — Coloniali all'ingrosso e vini, liquori al minuto.

Campo Giuseppe, Porcia — Rappresentanze con deposito di merci.

Persichelli Marco, Porcia — Officina meccanica con riparazioni

Tonutti Fratelli (Società di fatto), Povoletto — Battiferro, carpenteria e segheria.

Beardi Onofrio, Pozzuolo del Friuli — Mediatore in genere.

Petri Ubaldo, Pozzuolo del Friuli — Mediatore in genere.

(Continua in quarta pagina).

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana
Adunata dei Direttori dei Fasci del mandamento di Cervignano

Si avvertono i Segretari Politici dei Fasci del Mandamento che l'assemblea del Fascio di Cervignano, indetta per domenica 10 corrente, è stata rinviata alle ore 15 della domenica successiva 17 corrente.

Milizia Volontaria S. N.
Istruzione contraerea

Il Comando della Difesa Aerea Territoriale di Udine comunica:

Per dare modo agli agricoltori di attendere ai lavori resi di improrogabile necessità dalla stagione, le istruzioni settimanali controaeree sono sospese fino al giorno di domenica 7 aprile p. v.

Il turno e le modalità verranno a suo tempo comunicate.

I brevetti di decorazioni depositati presso questo Comando D. A. T. possono essere ritirati dagli interessati in ogni ora d'ufficio.

Adunata reparto mitraglieri

L'Ufficio Stampa della 63a Legione comunica:

I Militi della Sezione Mitraglieri modello «Fiat», sono convocati alla sede del Comando (Caserma Valvason) per il giorno 10 corrente mese ad ore antimeridiane 8 precise in tenuta ordinaria di marcia.

Adunata della Ia centuria

I Militi appartenenti alla Ia Centuria sono tenuti a presentarsi domenica 10 corrente alla sede del Comando di Legione (Caserma Valvason) alle ore 8 ant. precise in divisa ordinaria.

Una nomina

Leggiamo su «Il Brennero», quotidiano fascista di Trento, in cronaca di Cles:

«Con decreto ministeriale del 21 febbraio 1929 il nostro Commissario Prefettizio dott. Carlo Poccòl è stato nominato Podestà. La popolazione ha accolto con vera simpatia tale nomina, perchè nel tempo trascorso fra noi egli seppe col suo agire imparziale, coi suoi modi sempre gentili accattivarsi la stima dei suoi amministrati. Alle molte lettere e telegrammi di congratulazione giunti per l'occasione, aggiungiamo quelle della famiglia fascista clesiana».

Il comunicato ufficiale sulla seduta della Consulta Municipale

Nel numero di ieri abbiamo riferito sui vari oggetti trattati dalla Consulta Municipale sotto la Presidenza del Podestà gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco. Diamo ora il comunicato trasmessoci dal Municipio:

La Consulta Municipale nella sua seduta di mercoledì sera, 6 corrente marzo, ha espresso, con voto unanime, parere favorevole sui seguenti oggetti sottopostile dall'on. signor Podestà:

1) Progetto di ampliamento dell'Acquedotto comunale.

2) Campo polisportivo di Porta Venezia - Prelievo dei manufatti e degli impianti - Nuovi accordi con la Ditta Moretti e concessione in uso all'Ente Sportivo Provinciale.

3) Progetto per la sistemazione delle fognature e del Piazzale XXVI Luglio.

4) Bilancio preventivo 1929 della Congregazione di Carità.

5) Assunzione di mutuo di L. 2 milioni per la esecuzione di opere pubbliche.

6) Proposta di elevare da lire 1000 a lire 2500 annue il contributo del Comune alla R. Deputazione Friulana di Storia Patria.

7) Contributo di lire 500 alla Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane.

8) Nomina di uno dei rappresentanti del Comune nel Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio (conte Arbeno d'Attimis).

9) Dichiarazione di dimissioni di ufficio dei professori Dino Gagliardi e Giuseppe Massari.

10) Appalto del servizio di esazione dei diritti di posteggio e delle pese mobili sui pubblici mercati.

11) Contributo di lire 7500 per l'anno 1929 alle spese di gestione del Teatro «Puccini».

12) Inscrizione in ruolo di N° 8 posti di insegnamento nelle scuole elementari.

13) Contributo di lire 3000 all'Istituto Fascista di Cultura.

Per gli Alpini in congedo

Questa sera si chiudono le prenotazioni per la cena indetta dall'A. N. Alpini, Sezione di Udine, fissata per sabato 9 corrente nei locali della propria sede (Ristorante Manin), dopo l'assemblea generale e l'ampia relazione sul grande Congresso di Roma.

Le prenotazioni si ricevono in via Cavour (Cartoleria Gallussi) fino alle ore 18 di sabato.

Pascoli Giovanni, Ragogna — Impresa costruzioni edili.

Zanier Luigi, Rigolato. — Molino e palmenti.

Gasparini Pietro, Sacile — Battiferro.

Pidotti Florido Vittorio, Socchieve — Alimentari al minuto.

Melchior Severo, San Daniele del Friuli — Pantofoleria e scarpe da ragazzi all'ingrosso.

Comelli Regina, San Giovanni al Natisone — Fruttivendola.

Dri Luigia in Pitis, San Giovanni di Nogaro — Frutta, verdure e cereali al minuto.

Pecile Pasquale, San Vito di Fagagna — Mediatore in genere.

Deotto Luigi, San Vito al Tagliamento — Trattoria e stallo.

Mantovani Italia, San Vito al Tagliamento. — Osteria.

Pedroda Guglielmo, San Vito al Tagliamento — Impresa costruzioni edili.

Cossio Niceta, Tarcento — Tessuti, mercerie ed affini al minuto.

Zaccomer Cistina, Tarcento. — Caffè e liquori al minuto.

Latteria Sociale di Camporosso, Tarvisio — Lavorazione del latte.

Martinolich Giovanni, Tarvisio — Fotografia «Lux et Umbra».

Mauro Fausto, Tolmezzo — Barbiere e profumiere.

Nonino Ottorino, Tavagnacco — Fotografo ambulante.

Tecoli Alessandro, Varmo — Impresa edile.

Zanussi Pietro, Villasantina — Noleggio automobilistico di rimessa.

Bertuzzi Vittorio, Vito d'Asio — Servizio automobilistico di rimessa.

Pagura Giuseppe, Zoppola. — Calzolaio.

Variazioni

Cancelliero Attilio, Udine, viale Stazione 5 — Commercio e rappresentanze granaglie e cereali — Il 1.o gennaio 1929 trasferita la sede in Piazzale Palmanova 53.

Colle Guglielmo, Udine, via Rauscedo 4. — Calzoleria. — Il 20 gennaio 1929 trasferita la sede in via Vittorio Veneto 56.

Loigo Gino, Udine, via Palladio — Panificio con vendita — Il 26 maggio 1927 in seguito alla morte del titolare la ditta è stata assunta dalla moglie Gattesco Anna ved. Loigo e dalla sorella Loigo Ines fu Francesco, sempre mantenendo la medesima denominazione.

Lucca Gelindo, Udine, via Bertaldia — Osteria. — Il 25 gennaio 1929 aperta una trattoria in via Rialto 15.

Perosa rag Riccardo, Udine, via Villalta. — Rappresentanze di assicurazioni — Il 4 gennaio 1929 assunta la rappresentanza della Società di assicurazioni «La Rurale».

Sellan Carlo, Udine, via Grazzano 44. — Commercio frutta e verdure al minuto — Il 1.o gennaio 1929 trasferita la sede al N. 40 della stessa via.

Sindacato Agricolo Friulano, Udine, via dei Teatri 14 — Il 16 febbraio 1929 trasferita la sede in viale Trieste 50.

Società Italiana dei Contatori d'acqua, Maddalena rag. Arturo e C., Udine via Solferino 21. — Montaggio, riparazione e vendita contatori d'acqua Schinzel — Il 1.o dicembre 1928, la signora Damiani Rosa in Maddalena è entrata a far parte della società assumendone la gestione.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagioli o brodo - Tonno alla livornese o goulasch - Contorno.

Sera: Spaghetti di magro - Uccelletti di vitello o uova - Contorno.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un furto a S. Daniele

Il 13 settembre scorso, il Tribunale di Udine condannava ad anni uno e mesi due di reclusione Antonio Grava fu Luigi, di anni 27, di Revine Lago (Treviso) e ad anni due e mesi due Giuseppe Toncig fu Antonio, di anni 26, da Grado, entrambi poi ad un anno di vigilanza speciale della P. S.

Il Toncig era stato ritenuto colpevole di avere, nella notte dal 14 al 15 aprile 1928, a San Daniele, in danno di Benedetto Manzutti, rubato un taglio di stoffa ed altro e il Grava di avere ricettata la refurtiva.

La Corte assolve il Grava per insufficienza di prove, e ne ordina la scarcerazione e riduce la pena al Toncig ad anni uno, mesi nove e giorni venti di reclusione.

Difesa avv. Zoppolato.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Le operette

Ultime recite

Il critico (chiamiamolo pure così) drammatico invidia il critico musicale per i successoni ed i pienoni che può registrare. Iersera «Primarosa» gremì il teatro. Applausi e bis a iosa. La Donati fu sempre quell'incantatrice; Armando Fineschi quel vivace comico. Gli altri cooperarono degnamente. Ormai la Compagnia è così nota che non si possono ripetere altro che generiche frasi di lodi. Gli scenari sempre molto belli. I costumi d'un lusso e d'un gusto superiori. Luci luci luci, sete velluti orpelli, corpi flessuosi, armoniose danze. Il pubblico ne era incantato, nonostante certe lungaggini delle musiche, sia pure aggraziate e piacevoli; e non si accorse del prolungarsi dello spettacolo dopo la mezzanotte.

Stasera è serata d'onore di Armando Fineschi, con «La bambola della prateria», tre atti di Carlo Lombardo, con musica del maestro Bela Zerkowsky.

Domani avremo «Gigolette», una delle più care operette di Franz Lehar.

Domenica ultime due recite. In mattinata si replicherà quella graziosa operetta nostrana che è la «Stenterello» di Pietri, applauditissima e singolarmente piaciuta alla prima esecuzione. Di sera un'altra novità: «Tuffolina» del maestro Pietri.

Il pubblico festeggerà la brava Compagnia affollando ancora il teatro come iersera.

Vice.

Da TAVAGNACCO

CRONACA MESTA

(7) — Oggi a Feletto ebbero luogo le estreme onoranze del Capo Squadra della M. V. S. N. Lendaro Vegno, persona conosciuta e stimata n paese e fuori.

Il mesto corteo, partito dalla casa di abitazione, si rivolse verso la chiesa parrocchiale e da questa, dopo le esequie, al camposanto.

Data la simpatia di cui l'Estinto era circondato, intervennero diverse persone e rappresentanze, tra le quali furono notate: Fascio di Feletto Umberto, Pagnacco, Adegliacco, rappresentanza di quello di Martignacco e Moruzzo, un Manipolo della 3ª Centuria della Milizia, il Seniore cap. cav. Ugo Canciani, il Comandante della 3ª Centuria signor Ferruccio Bressan, la Centuria Balilla di Feletto Umberto, il Comune di Tavagnacco, altri che sfugge il nome, nonchè un largo stuolo di popolo.

Tra le corone furono notate: due dei parenti, una del Comune, una del camerata Commissario Prefettizio geometra Severino Cantoni, Fascio di Feletto Umberto, Ufficiali e Militi della 3ª Centuria.

Dissero parole di circostanza il Seniore cav. Canciani ed il Segretario politico di Feletto Umberto.

La immatura perdita del vecchio squadrista ha destato generale compianto.

I CONTI CONSUNTIVI DEL COMUNE

Il Municipio avverte che sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria i conti consuntivi 1927 del cessato Comune di Pagnacco e 1928 dell'intero nuovo Comune, unitamente agli allegati di entrata ed uscita.

Qualunque contribuente potrà prendere cognizione durante i 30 giorni di pubblicazione e presentare eventuali ricorsi.

FESTEGGIAMENTI

Siamo informati che domenica avrà luogo, ad Adegliacco, la solenne celebrazione della pacificazione fra Chiesa e Stato Italiano.

Tra il programma sarà la conferenza del cav. dott. sac. Antonio Vidali dal tema: «Il Papato e la Chiesa attraverso i secoli».

Alla sera sarà tenuta una accademia musico-letteraria con i cori «Giuseppe Verdi».

Si prevede un largo concorso di gente, anche dal di fuori.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 7 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754.33	755.59	757.10
Pressione al mare	765.83	766.74	768.42
Temperatura	1.2	10.0	5.1
Umidità (0-100)	81	37	72
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: + 10,5

Temperatura minima: — 1,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore

Venti deboli da ord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. — Situazione barica: L'anticiclone occidentale si è rafforzato avanzando verso sud-est (773) della Manica e coprendo tutta l'Europa Centrale e Meridionale. Area di bassa pressione sul mare di Barents (750).

Probabilità: La stabilità dell'alta pressione barometrica e il suo estendersi verso la parte meridionale della penisola, ieri preannunciata, riceve conferma dalla situazione odierna, che accenna a mantenersi per le prossime 24 ore. Quindi predominio di venti settentrionali moderati al sud piuttosto deboli altrove con cielo generalmente sereno. Qualche annuvolamento sull'Italia meridionale e Sicilia, rade nebbie mattutine sulla pianura Padana. Temperatura stazionaria. Mare mosso o leggermente mosso.

Cronache Goriziane

Per l'adunata degli Alpini in Roma

GORIZIA, 7.

Il Consiglio Direttivo della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini ci comunica:

Tutti i soci sono invitati a partecipare numerosi all'adunata-congresso delle Fiamme Verdi che avrà luogo a Roma nei giorni 6, 7, 8 aprile p. v. All'uopo tutti i partecipanti usufruiranno del viaggio gratuito su treno speciale direttissimo in partenza da Udine. Il percorso da Gorizia a Udine e viceversa verrà compiuto con treni ordinari, usufruendo tutti i partecipanti per questo piccolo tratto di percorso della riduzione del 70 per cento sui biglietti ordinari. A Roma tutti i congressisti potranno usufruire dell'alloggio gratuito predisposto nelle caserme (paglia a terra con due coperte di lana), nel mentre per i pasti è predisposta tutta una serie di agevolazioni (prezzi fortemente ridotti).

Per poter partecipare al Convegno è necessario iscriversi in tempo, poichè iscrizioni tardive non potranno essere tenute in alcun conto.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 25, si accettano presso il signor Adamo Russian, orologeria-oreficeria in via Nazario Sauro, 9, e si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 18 corrente mese alle ore 18.30. Naturalmente possono iscriversi solo i soci in regola con le quote annuali.

La partenza da Gorizia si effettuerà presumibilmente il giorno 5 aprile p. v.; in ogni caso tale data, come pure le altre informazioni occorrenti, verranno date mediante comunicato all'albo sociale in Corso Verdi (Palazzo del Comune).

Il Consiglio Direttivo ha deciso inoltre di mettere a disposizione dei soci meno abbienti un numero massimo di 10 Tessere-Convegno gratuite: all'uopo coloro che intendessero usufruire di tale beneficio potranno farne analoga domanda su apposito modulo presso l'orologeria Russian al più tardi entro il 14 corrente mese alle ore 18.30.

Il Consiglio Direttivo prenderà poi in esame le singole domande e darà notizia della decisione in tempo utile agli interessati.

Accordo italo-tedesco

Riceviamo dalla Unione Industriale Fascista di Gorizia:

Nel protocollo finale del Trattato di commercio e navigazione italo-tedesco del 31 ottobre 1925, l'Italia e la Germania convenirono che le disposizioni contenute nelle tariffe annesse al Trattato di commercio e navigazione sarebbero state completate, mediante accordo successivo, per quello che si riferisce al trattamento doganale ed al regime delle tare applicabile alle specialità medicinali, alla loro introduzione dall'uno all'altro Stato.

L'accordo concluso a Roma il 7 maggio 1928 comprende le seguenti pattuizioni:

«Le specialità medicinali che per i loro componenti sono da classificare come «Prodotti medicinali sintetici» (voce 780); ma da non ammettere ai dazi convenzionali pattuiti per i prodotti medicinali sintetici puri considerati dal Trattato, saranno sdoganati deducendone dal loro peso netto con gli involucri coi quali sono destinati a passare alla minuta vendita, la tara del 35 per cento, quando negli involucri stessi siano compresi recipienti di vetro, di ceramica o di porcellana, la tara del 25 per cento negli altri casi.

«Le specialità medicinali da classificare sotto la voce predetta (780), purchè contenenti uno o più dei prodotti medicinali sintetici seguenti, saranno assoggettate al dazio di lire-oro 11.70 il Gg., senza detrarre il peso dei recipienti e degli involucri coi quali siano destinate a passare alla minuta vendita: Atoxil, Benzoato di guaiacolo, Cacodilato di guaiacolo, Cacodilato di sodio, Emiltolo, Guaiacolo cristallizzato, Metilarsinato di ferro, Metilarsinato di sodio, Novacaina, Piperazina, Stovaina, Uretano».

Il R. Decreto Legge 31 dicembre 1928 N. 3427 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 18 febbraio N. 41) dà piena ed intera esecuzione all'accordo in questione, che è entrato in vigore il 5 marzo 1929 ed avrà applicazione per tutta la durata del Trattato di commercio italo-tedesco del 31 ottobre 1925.

Precipita da 20 metri sfracellandosi sulle rocce

In località Predmalia di Dol Ottelza stamane alcuni terrazzani scorsero nel letto di un torrente, il cadavere di Andrea Bratina, di 60 anni, contadino. Fu constatato che il disgraziato era caduto da un'altezza di 20 metri, a picco sul fondo roccioso del torrente, dove rimase schiacciato contro i macigni sporgenti. Dopo i rilievi di legge il cadavere del Bratina fu rimosso e trasportato nella camera mortuaria del cimitero del paese.

Le Fiere

Riceviamo dalla Federazione Fascista dei Commercianti di Gorizia:

Per norma degli interessati, si avverte che il Municipio di Gorizia ha modificato la durata delle fiere annuali come segue:

1) Fiera di S. Ilario, 16 marzo, durata della fiera un giorno.

2) Fiera di S. Bartolomeo, 24 agosto, durata della fiera un giorno.

3) Fiera di S. Michele, il lunedì successivo al 30 novembre, durata della fiera otto giorni.

4) Fiera di S. Andrea, lunedì successivo al 30 novembre, durata della fiera otto giorni.

Le Fiere di cui al 1) e 2) hanno luogo il giorno successivo al 16 marzo rispettivamente al 24 agosto se tali giorni cadono di domenica.

AL TEATRO DEL LITTORIO

A cura del Dopolavoro provinciale di Gorizia, la compagnia comica italiana di prosa, diretta da Umberto Casilini, darà sabato sera 9 marzo alle ore 20.45, la commedia in tre atti di Ladislao Fodor «Il Topolino» che ha avuto, anche recentemente, sulle scene del Verdi, il più lusinghiero successo. Oltre al Casilini, il pubblico avrà occasione di riudire Lea Zanzi, nella parte di Susi Sachs.

RIDUZIONE DI COGNOMI

In questi giorni si è nuovamente riunita presso la Prefettura la Commissione Consultiva per la riduzione dei cognomi in forma italiana, la quale ha espresso parere favorevole a numerose riduzioni.

DISGRAZIE

Francesco Zei di 53 anni, abitante in via Carducci 11, cadendo accidentalmente, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla regione occipitale e contusioni al labbro inferiore. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

— Pietro Urdan, di 32 anni, da Gorizia abitante in via Casale n. 46, spaccando legna, ebbe a riportare una ferita da taglio all'indice destro.

OSTE IN CONTRAVVENZIONE

I Carabinieri elevarono contravvenzione ad Arturo Mauric, da Cosana del Collio, n. 118, perchè gestiva l'osteria di Francesco Dabenjak, rifugiato in Jugoslavia senza la relativa licenza.

ALDA BORELLI AL VERDI

Per il mancato arrivo delle attrezzature questa sera non ha potuto andare in scena «L'Ondina» di Marco Praga, data dalla ottima compagnia di Alda Borelli. «Ondina» sarà data stasera. La attesa è oltremodo viva.

Da TOLMINO

Conferenza all'Istituto fascista di cultura

Ieri sera il chiarissimo prof. Giuseppe Gastaldo ha tenuto nella Casa del Fascio l'attesa conferenza sul «Contenuto etico e religioso del Fascismo».

Con parola calda e convincente il chiaro oratore ha illustrato con rara competenza quella che è l'anima vera del grandioso movimento che ha rinnovato dalle fondamenta l'Italia del dopoguerra. In rapida sintesi l'oratore ha tracciato i capisaldi della politica sociale ed etica fino all'avvenimento che tutti li coronò, la conciliazione dello Stato italiano con la Santa Sede che Crispi stesso previde come opera del più grande statista d'Italia.

La dotta e suadente orazione ha tenuto avvinto per un'ora l'uditorio che alla fine ha calorosamente applaudito l'esimio conferenziere.

Da CORMONS

Un negozio svaligiato dai ladri

(7). — Ignoti ladri penetrarono la decorsa notte nel negozio di Arturo Torelli e, dopo di aver messo tutto a soqquadro, riuscivano ad asportare vari tagli di stoffa per un valore di 2100 lire. Quindi, dato mano alla cassaforte riuscirono a scardinarla, rubando 5000 lire. Il danno causato complessivamente ascende a circa 11 mila lire. Dei ladri alcuna traccia.

BALLO SOSPESO

(7). — Il ballo per invito, indetto per sabato 9 corrente dagli studenti fascisti di Cormòns è stato sospeso per ordine dell'Autorità politica, in analogia all'ordine della R. Questura di Gorizia ed in omaggio al sentimento religioso della popolazione.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 6	TRIESTE 7	MILANO 6	MILANO 7
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.22	71.22
Consol. 5 %	83.10	83.—	83.05	83.
Prest. Littor.	83.10	83.—	83.0	83.—
Obbl. Venez.	75.30	75.30		
Francia	74.60	74.60	74.57	74.59
Svizzera	367.35	367.35	367.1	367.30
Londra	92.66	92.67	92.62	92.64
New York	19.05	19.06	19.06	19.0
Berlino	453.50	453.50	453.12	453.20
Vienna	269.—	269.—	269.—	269.—
Romania	11.40	11.35	11.35	11.40
Belgio	265.50	265.50	265.20	265.25
Spagna	290.—	283.—	289.—	284.
Praga	56.60	56.60	56.62	56.65
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	366.50	366.50	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.60	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19.
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.50 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.30 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.20 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile